

XXVII CORSO NAZIONALE DI AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA

Esercizio finanziario 2025

“Le competenze trasversali dell’IdR dalla Psicologia della religione”

Messina, 25-28 Marzo 2026

Ragioni di un impegno e ipotesi di lavoro Per gli insegnanti di religione cattolica

Per n. 100 docenti di religione cattolica di ogni ordine e
grado di scuola

1. Ente promotore

L’Ente Ispettorica Salesiana Sicula con il suo Centro di Pedagogia Religiosa D. Giovanni Cravotta di Messina in collaborazione con l’Istituto Teologico "S. Tommaso" di Messina, Aggregato alla Facoltà Teologica della Università Pontificia Salesiana di Roma (UPS).

2. Scelta della problematica

La professionalità del Docente di Religione cattolica esige una continua qualificazione delle competenze didattiche, secondo quanto è stato stabilito nell’Intesa tra Ministero dell’Istruzione e la Conferenza Episcopale Italiana (prot. n. 563/2012 del 20 luglio 2012) e le esplicitazioni che sono venute in seguito con il comunicato del Servizio Nazionale IRC della CEI e le recezioni ministeriali successive (11 luglio 2017, Prot. n. 29/17/IRC; DM n. 70 del 24 luglio 2020). In questo quadro di formazione permanente dei Docenti IRC nel settore metodologico-didattico, per rispondere direttamente alle più recenti normative della scuola italiana, l’Equipe scientifica del Centro di Pedagogia religiosa della sede di Messina ha ritenuto opportuno focalizzare l’attenzione dei Docenti per il XXVII Corso di Aggiornamento IRC sulla seguente proposta: “Le competenze trasversali dell’IdR dalla Psicologia della Religione”. La proposta del XXVII Corso di Aggiornamento sostiene la necessità di far comprendere ai docenti di IRC la qualità dei processi di apprendimento e lo sviluppo delle capacità metacognitive della comunità classe che riflette a partire dalle dimensioni della psicologia della religione. Per l’organizzazione del Corso Nazionale il Centro di Pedagogia Religiosa sarà coadiuvato

dalla presenza dei Docenti, Membri della *Società Italiana di Psicologia della Religione* (SIPR).

3. Finalità

Il XXVII Corso di Aggiornamento “Le competenze trasversali dell’IdR dalla Psicologia della Religione” è finalizzato all’apprendimento teorico-pratico della didattica per competenze, focalizzata sulla questione dell’empowerment delle competenze trasversali dell’Insegnante di Religione Cattolica (= IdR) circa le dimensioni psicologiche della religione, applicate alla didattica della religione nelle scuole italiane, anche attraverso una sessione specifica dal valore di 1 ECTS (25 ore di lavoro). Si prevede che al termine del Corso i Docenti IRC saranno aiutati a raggiungere la finalità generale attraverso gli obiettivi particolari così strutturati: a) full immersion nelle nozioni di base della psicologia della religione; b) individuazione delle competenze trasversali ed esercizio delle abilità psicopedagogiche nel contesto della didattica IRC; c) attività pratico-laboratoriale delle metodologie didattiche dell’IRC con particolare riferimento alle situazioni di diversità di apprendimento, disagio personale e sociale (per esempio, BES, ecc.); d) percorsi di autovalutazione con apparati empirico-sperimentali.

4. Obiettivi del corso

Alla fine del corso i docenti saranno in grado di raggiungere i seguenti obiettivi:

- *Aggiornamento delle conoscenze di base circa la psicologia della religione.*
I Docenti di IRC hanno seguito corsi di psicologia nel loro ciclo universitario di base; pochi, invece, si sono trovati ad affrontare tematiche specifiche del settore monografico della psicologia della religione. Gli studi del prof. Mario Aletti e del suo mentore prof. Giancarlo Milanese hanno illuminato il panorama internazionale con le numerose monografie scientifiche. Il primo obiettivo di questo corso consiste nell’immergere i docenti IRC in questo vasto ambito scientifico. Questa necessità è stata più volte chiamata in causa dai metodologi per fronteggiare la complessità socioculturale contemporanea che manifesta una sua radicale novità rispetto ai processi formativi tradizionali, tale da dover richiedere non solo un nuovo quadro antropologico aggiornato, ma anche rende urgente renderlo più operativo, flessibile e dinamico, sul piano delle prassi organizzative. Per questi motivi, sarà necessario esplorare gli elementi identificativi della Psicologia della religione: oggetto, ambito, limiti (che cosa studia, come e perché. Religione e spiritualità: rapporti e differenze).
- *Analisi delle competenze trasversali della psicodinamica dell’IdR.*
Un tema di intersezione transdisciplinare molto avvincente sotto il profilo della ricerca concerne i linguaggi religiosi odierni, secondo gli studi di Nancy Tatom Ammerman (*Tribù spirituali e narrazioni del sacro. Trovare la religione nella vita quotidiana*, 2024). La questione della mentalità di fede ha occupato in modo particolare il rinnovamento della didattica dell’insegnamento religioso italiano, nel contesto più ampio del tema “integrazione fede e vita”, come ha analizzato molto bene Luciano Meddi. Gli studi sulla mente (Bateson, Gardner et alii) hanno messo sul tavolo il problema del rapporto tra *mentalità e mente*, ma ancor di più rievocano la vasta produzione bibliografica circa il rapporto tra linguaggio e didattica scolastica della religione. Una soluzione teorica circa la progettazione pedagogico-sociale era stata proposta da Pietro Gianola e implicava l’assunzione

di un criterio essenziale che derivava dalla pedagogia costruttivista (Gianola, 2003). La *ricerca-azione* per le sue notevoli implicanze trasformativo-didattiche era stata indicata come possibile sperimentazione d'avanguardia (Romano, 2014).

- *Empowerment delle competenze attive dei docenti IRC nel settore della psicologia della religione.*

Le ultime edizioni dei Corsi Nazionali, organizzati dal Centro di Pedagogia religiosa di Messina, hanno preparato gli *Insegnanti di Religione Cattolica* alla complessità dell'apprendimento umano, in modo particolare mettendo in rilievo l'*apprendimento situato* e l'*autoefficacia dell'apprendimento significativo*. Con la presente progettazione si vuole arrivare al conseguimento delle competenze previste nei seguenti settori psicopedagogici: a) La psicodinamica della religione: dall'esperienza all'atteggiamento religioso (la religione come risposta alle domande di senso "search for meaning"); b) la psicologia della religione evolutiva: fasi della vita e adesione religiosa (sviluppo cognitivo, aspetti relazionali - teoria attaccamento - e maturità religiosa); c) L'identità (religiosa) come costruzione autobiografica: la conoscenza come rappresentazione, (fenomeni transizionali di Winnicott); l'identità (religiosa) come rappresentazione, storia e narrazione autobiografia. Evoluzione e conflitti. Analisi retrospettiva della propria storia religiosa.

- *Dal trasformativo learning al cooperative learning psicodinamico dell'orientamento educativo.*

Una visione sintetica degli obiettivi operativi dell'orientamento deve contemplare al suo interno i seguenti elementi: conoscenza di sé, conoscenza del lavoro delle professioni, abilità progettuali, capacità decisionale di scelta, flessibilità al cambiamento. Questi orientamenti suppongono che l'IdR possa aiutare, con le sue competenze trasversali in Psicologia della Religione, all'inserimento socioculturale degli studenti. Affinché un orientamento possa essere considerato autentico deve presentare alcune caratteristiche: esso deve essere *integrale, unitario, permanente, essenzialmente centrato sulla persona* (Aletti, Psicologia, psicanalisi e Religioni, 1992) La necessità di integrazione dell'orientamento pedagogico nel vissuto personale entra pienamente all'interno della strutturazione del processo formativo e lo configura come sua parte essenziale e insostituibile. L'orientamento psicopedagogico fa parte quindi della stessa struttura formativa che è finalizzata a rendere competente la persona nei confronti di una cultura in continua e rapida trasformazione. Si potrebbe affermare che orientamento pedagogico è la risposta più efficace ai processi di trasformazione culturale. Secondo Letizia Carrubba, è stato notevole il contributo di Jerome Bruner con la sua psicologia culturale (Carruba, 2002), come afferma anche la prof.ssa Linda Cassiba circa l'attaccamento (Rossi & Aletti, *Psicologia della religione e teoria dell'attaccamento*, 2006). La capacità di narrare è tipica del pensiero umano e il ruolo della narrazione autobiografica riveste un'importanza centrale per l'ambito dell'orientamento pedagogico. L'interesse della psicologia culturale di Bruner è centrato sulla persona e sulla considerazione dell'uomo nel suo contesto culturale. Per Bruner non è l'eredità biologica dell'individuo a plasmare e a dirigere la sua vita, ma è la cultura che sostanzia il significato dell'azione storica e ricomprende le intenzioni più profondi della mente umana nel sistema interpretativo. La narrazione si configura quindi come una *modalità di percepire e di organizzare la realtà*

sociale e culturale.

- *L'autovalutazione delle competenze psicologiche della religione da parte degli IdR.*

Le principali aree di autovalutazione delle competenze degli Insegnanti IRC: a) competenze interpersonali: assertività, accoglienza, fiducia, gestione del conflitto; b) competenze comunicative: ascolto, rispecchiamento, feedback, incisività. A queste competenze relazionali vanno associate quelle organizzativo-gestionali: a) competenze strategiche: creatività, apprendimento, progettualità, proattività; b) competenze manageriali: motivazione, interazione, mediazione, formazione. L'esercizio dell'autovalutazione dei Docenti Irc avviene sulla base della recezione delle istanze generali della ricerca didattica unitamente alle esigenze maturate dalla ricerca delle competenze specifiche dell'IRC, anche in chiave sperimentale. I criteri docimologici per la valutazione dell'apprendimento degli studenti sono correlati alla revisione dei criteri di autovalutazione delle competenze didattiche degli stessi docenti.

5. Tematiche

- *Sessione 1. La religione nella vita quotidiana degli studenti italiani.*

Questa prima sessione propone agli IdR una riflessione iniziale circa i contesti situazionali dell'apprendimento scolastico. Le conferenze offriranno opportuni strumenti cognitivi che emergono dallo studio delle emozioni nei settori biblico-pastorali, confrontate con gli ambiti situazionali della scuola italiana.

- *Sessione 2. L'IdR e le sue competenze trasversali nella psicologia della religione.*

La seconda sessione sarà dedicata interamente all'aggiornamento degli IdR nel vasto settore degli studi psicopedagogici della psicologia della religione, grazie al confronto diretto con gli specialisti della SIPR. Le principali conferenze saranno finalizzate all'esercizio delle principali conoscenze nei principali settori monografici della psicologia della religione che hanno ricadute nell'ambito scolastico. Dalle conferenze si passerà alla prima sessione di *Esercitazione laboratoriale psicopedagogica della religione con focus group sperimentali*. Questa seconda sessione con i suoi laboratori attivi preparerà il terreno per la terza sessione.

- *Sessione 3. Approcci transdisciplinari tra psicologia della religione e formazione continua degli IdR: sperimentazioni e strategie didattiche.*

La terza sessione è strettamente connessa con la precedente e con i suoi laboratori in una prospettiva immersiva nel complesso settore psicopedagogico con forte accentuazione sperimentale. Gli studi sul rapporto tra psicologia della religione e formazione delle competenze trasversali dell'IdR sono ancora incoativi; a questa situazione generale di esiguità di esperienze e metodologie, è possibile rispondere con una proposta di aggiornamento-sperimentazione da parte dei relatori e partecipanti che metteranno in atto una complessa attività di ricerca-azione sperimentale in questo settore. Quest'approccio di epistemologia pratica permetterà una partecipazione attiva e immersiva degli IdR nella tematica del XXVII Corso. In modo particolare, si attiveranno i seguenti percorsi di ricerca nei seguenti ambiti: a) Analisi dei compiti e delle competenze trasversali; b) Le strategie didattiche nella programmazione IRC; c) L'approccio transdisciplinare nella didattica dell'insegnamento religioso; d) Tecnologie

didattiche digitali per lo sviluppo dell'educazione emozionale nell'IRC. A questa prima fase di ricerca-azione seguirà una *Esercitazione laboratoriale di didattica per la progettazione metodologica* che consentirà agli IdR di attivare una produzione sperimentale di elaborazione di una nuova proposta per l'IRC da diffondere a livello nazionale nella scuola italiana in collaborazione con la CEI.

- *Sessione 4. Autovalutazione delle competenze trasversali psicopedagogiche.*
L'ultima sessione aggiornerà i Docenti circa l'autovalutazione delle proprie competenze trasversali a servizio della scuola, mettendo in rilievo lo stretto legame che correla i criteri di autovalutazione alle competenze trasversali dei docenti medesimi. Questo compito è caratterizzato dalla ricorsività delle procedure metodologiche di autovalutazione e di valutazione sulla base dell'efficacia sperimentata nei contesti di insegnamento IRC, per questa ragione la relazione principali porterà a piena maturazione dell'approccio metacognitivo, realizzato nei laboratori sperimentali che sono predisposti a tale scopo. La relazione finale verterà sulla valutazione conclusiva del corso di aggiornamento e al rilancio delle questioni per il futuro dell'IRC.

6. Metodologia

La metodologia prevalente prevede la formazione in aula (18 ore) tramite interventi modulari sistematici e interagenti nell'insieme del corso. Saranno previste, inoltre, 4 ore di laboratorio. In ogni laboratorio verranno approfondite le tematiche affrontate nelle sessioni precedenti e che saranno diversificate in ogni gruppo. I corsisti saranno divisi in gruppi (14/15 docenti a gruppo) ed ogni gruppo sarà seguito da un Docente/Tutor che cambierà come da programma. Nei due laboratori ogni Docente/Tutor introdurrà nel gruppo che seguirà l'argomento da trattare con una relazione, che sarà diversa per ogni gruppo, e seguita da un'esercitazione.

Durante il convegno sono previste, inoltre forme di autovalutazione autonome per il controllo delle proprie acquisizioni specifiche.

7. Destinatari

N. 100 docenti di IRC delle scuole di ogni ordine e grado.

8. Sede e tempi

Il Corso è residenziale e si svolgerà presso l'Istituto Teologico "San Tommaso" con sede a Messina in Via del Pozzo n. 43 nei giorni 25-28 marzo 2026.

Il totale ore di formazione è di n. 24. Verrà data la possibilità, a chi lo volesse, di presentare un lavoro che verrà assegnato durante il corso (compito dei laboratori da consegnare l'ultimo giorno) per un totale di un'ora di lavoro singolo (relazione, un lavoro per i laboratori) per arrivare a 25 ore (corrispondenti a 1 ECTS).

9. Valutazione

Alla fine dei lavori, attraverso la compilazione di un questionario, sarà attivato un momento di feed-back e di valutazione degli obiettivi raggiunti, della metodologia utilizzata, della qualità relazionale condivisa, degli aspetti logistici e organizzativi. In particolare, la prima parte del questionario sarà di carattere statistico con domande a

risposta multipla mentre la seconda avrà domande a risposta aperta per una valutazione personale da parte del docente sugli aspetti sopra citati.

10. Direttore del corso

Antonino Romano, Catecheta; Licenza e Dottorato in Teologia con specializzazione in Catechetica (UPS, Roma); Laurea Magistrale in Filosofia della Cultura (Roma Tre); Master in Bioetica e Sessuologia (SSSBS Messina), Master II livello internazionale e interuniversitario in Sociologia (Sapienza, RomaTre, Tor Vergata, Roma), Corso di perfezionamento in Analisi qualitativa (RomaTre); Master in Didattica delle materie letterarie (UniPegaso); Professore Ordinario di Catechetica I presso l'Istituto Teologico San Tommaso di Messina; Direttore del Centro di Pedagogia Religiosa "G. Cravotta" di Messina; Direttore della rivista "Catechesi. Nuova serie"; Direttore dell'Osservatorio Catechistico Nazionale; Direttore dell'Osservatorio Mediterraneo della gioventù; Membro Ordinario dell'*Equipe Européenne de Catéchèse*; Socio Ordinario dell'*International Centre of Sociology of Religion*; Socio Aggregato della *Società italiana di Psicologia della religione*; Socio Aggregato dell'*Associazione Italiana di Sociologia*; Socio Corrispondente della *Società italiana di Pedagogia*; Socio della *Società Italiana di Filosofia*. Docente di Storia e Filosofia presso il Liceo Paritario Don Bosco Ranchibile (Palermo).

11. Formatori

La didattica di aggiornamento è affidata a formatori che sono Docenti di Università Statali e Pontificie, di Scuole Statali e professionisti del settore.

12. Modalità di iscrizione

Il corso è gratuito per n. 100 docenti in servizio così suddivisi: n. 25 docenti dell'Infanzia, n. 25 docenti della scuola primaria, n. 25 docenti di scuola secondaria inferiore e n. 25 docenti di scuola secondaria superiore. Di questi n. 100 posti n. 60 saranno riservati a docenti della Diocesi di Messina (n. 15 per l'infanzia, n. 15 per la primaria, n. 15 per la secondaria inferiore e n. 15 per la secondaria superiore).

Per iscriversi è necessario cliccare nell'apposito link sul nostro sito www.itst.it. Per finalizzare l'invio della richiesta di iscrizione verranno richiesti i seguenti documenti senza i quali non sarà possibile procedere con l'iscrizione:

- 1) Attestato di servizio o contratto stipulato con la scuola;
- 2) Nomina della Curia di appartenenza;

Il link per accedere alle iscrizioni sarà attivo da giorno 23 febbraio 2026 alle ore 9:00 e verrà chiuso il giorno 6 marzo 2026 alle ore 13:00.

Il diritto di partecipazione sarà assegnato secondo una graduatoria stilata in base alla data e l'ora di ricezione delle iscrizioni.

La graduatoria verrà pubblicata su questo sito al termine delle iscrizioni.

Le spese di partecipazione al Corso (viaggio, vitto e alloggio) per i primi 100 iscritti saranno a carico del M.I.M. (ex MIUR) - Roma per un costo non superiore a € 350,00 (trecentocinquanta/00) a persona. Le spese sostenute dai partecipanti (viaggio, vitto e alloggio) saranno rimborsate dietro presentazione della relativa documentazione

corredati con i dati personali (Codice fiscale e indirizzo) ad avvenuto accredito finanziario del M.I.M.-Roma.

La prenotazione delle camere presso la nostra struttura è riservata ai docenti al di fuori della Diocesi di Messina fino ad esaurimento dei posti disponibili (n. 40 posti letto) e garantita in base all'ordine di arrivo delle domande di iscrizione. Per i docenti che hanno necessità di pernottare e che non sono riusciti ad aggiudicarsi la possibilità di soggiornare presso il nostro Istituto potranno intendersi con la segreteria del corso.

Nel caso in cui le domande di partecipazione fossero superiori a n. 100 si potrà dare la possibilità di partecipare al Corso ad un massimo di ulteriori n. 20 docenti. Il costo di partecipazione è di € 80,00 potrà essere versato il primo giorno del Corso presso la Segreteria organizzativa. In questo caso non verrà riservata nessuna camera e sarà cura dell'interessato provvedere alla prenotazione presso una struttura di suo piacimento.

I docenti non in servizio o in attesa di incarico possono chiedere di partecipare in qualità di uditori inviando una e-mail all'indirizzo amministrazione@itst.it e valgono le stesse condizioni degli esclusi dalla graduatoria.